

CALENDARIO ATTIVITÀ 2014

Ogni domenica alle ore 11 Celebrazione Eucaristica

| | |
|------------------|---|
| 11 e 25 febbraio | ore 17,30 - Incontri di lettura e riflessione sui documenti del Concilio Vaticano II a cura di don Giovanni Cereti |
| 14 febbraio | ore 16,30 - Incontro con Mons. Sergio Simonetti su l'Apocalisse |
| 16 febbraio | ore 11,00 - S.Messa Confraternale ore 13,00 - Conviviale delle "Trenette" |
| 5 marzo | ore 10,00 - 17,00 - Ritiro Spirituale per la giornata delle Ceneri, guidato da Mons. Sergio Simonetti ore 17,00 - S.Messa |
| 11 e 25 marzo | ore 17,30 - Incontri di lettura e riflessione sui documenti del Concilio Vaticano II a cura di don Giovanni Cereti |
| 14 marzo | ore 16,30 - Incontro con Mons. Sergio Simonetti su l'Apocalisse |
| 16 marzo | ore 11,00 - S.Messa Confraternale ore 13,00 - Conviviale delle "Trenette" |
| 18 marzo | ore 17,30 - S.Messa per la Festa di N.S.della Misericordia di Savona, Patrona delle Consorelle ore 18,30 - Documentario su "La Genova di Van Dyck" |
| 27-28-29 marzo | Pellegrinaggio al Santuario di N.S. della Misericordia di Savona |

LA NOSTRA CONFRATERNITA - Periodico della Confraternita S. Giovanni Battista de' Genovesi in Roma, Via Anicia 12, 00153 Roma - Telefono/Fax 06.581.24.16 - confraternita.sgbg@virgilio.it - www.confraternita-sgbg.it
Direttore responsabile: Sergio Maria Macciò - Edizione autorizzata dal Tribunale di Roma il 24-11-2003 al Nr. 488/2003. Stampa: O.GRA.RO. Roma



LA NOSTRA CONFRATERNITA

ROMA CHIOSTRO DELLA CONFRATERNITA DI S. GIOVANNI BATTISTA DEI GENOVESI - SEC. XV* TRUMBY W.

L'ANGOLO DEL GOVERNATORE ECCLESIASTICO

Carissimi Confratelli, Consorelle, Amici, scrivo queste note oggi 27 gennaio, giorno nel quale siamo invitati a fare memoria delle tante vittime del nazismo e dell'odio antisemita, memoria che ci induce alla conversione e a non consentire che nessuno torni ad alimentare sentimenti di odio e di razzismo nei confronti di chiunque. Mentre ricordiamo le tante vittime di questo orrendo delitto commesso nei confronti dell'umanità, è giusto anche ricordare quanti, persino nei periodi più bui della nostra storia, hanno rischiato la vita pur di salvarla ad altri fratelli e sorelle. Per fortuna, a Roma e in Italia, queste persone sono state innumerevoli, e la loro memoria non deve andare perduta. È così che, come tutti ormai sappiamo, anche nella nostra



Il Prefetto di Imperia, Fiamma Spena, e il Sindaco di Bajardo Jose Littardi

Confraternita vi è stata una persona che ha esposto la propria vita per salvare la vita alla famiglia Di Castro, mentre quanti vivevano negli stessi luoghi, e che conoscevano bene la situazione, hanno contribuito con il proprio silenzio alla salvezza di quella famiglia.

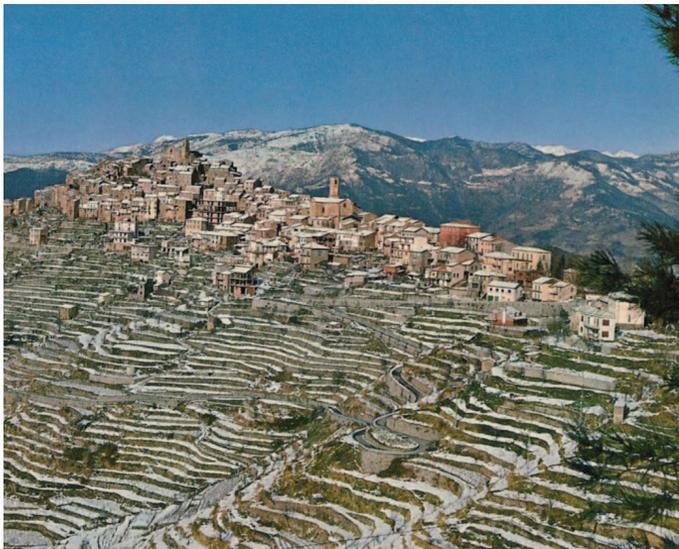
A mons. Maurizio Raffa, dichiarato Giusto fra le Nazioni il 23 novembre 2009, e al quale abbiamo dedicato una sala all'interno del nostro Chiostro, anche il suo paese natale, Bajardo, ha voluto rendere onore dedicandogli una targa commemorativa, collocata nelle mura della chiesetta di san Rocco, che si incontra proprio all'inizio del paese, con una suggestiva cerimonia alla quale ho partecipato in rappresentanza di tutta la nostra Confraternita.



Da sinistra, Don Cereti e i familiari di Mons. Maurizio Raffa

Bajardo, dove Maurizio Raffa è nato il 14 luglio 1906, è un piccolo paese, nell'entroterra di Sanremo, situato su un colle all'altezza di quasi mille metri, dal quale si gode una meravigliosa vista sulle Alpi Marittime, che all'inizio di dicembre erano già cariche di neve, su tutte le colline circostanti, e giù giù fino al mare. Esso era stato gravemente danneggiato nel terremoto del 1887, e di questo terremoto porta ancora i segni nei ruderi dell'antica chiesa parrocchiale di san Nicolò.

La cerimonia ha avuto luogo domenica 8 dicembre u.s. Dopo la celebrazione dell'Eucaristia nella chiesa parrocchiale che io stesso ho avuto la gioia di presiedere, ci siamo trasferiti alla chiesetta di san Rocco dove era murata la targa realizzata dall'artista faentino Guido Mariani. Allo scoprimento della targa era presente il prefetto di Imperia, Fiamma



Il Prefetto di Imperia Fiamma Spena scopre la targa accanto ai nipoti di Mons. Raffa

Spena, il sindaco della cittadina, Jose Littardi, i nipoti (Maurizio e Maria Carla) e pronipoti di mons Raffa, Livia Ottolenghi (figlia di Claudia Di



Castro, che allora molto piccola aveva trovato scampo con la sua famiglia in casa di mons. Raffa) con il marito, e praticamente tutta la popolazione del paese. Il cognome Raffa è molto diffuso a Bajardo, per cui tutti si sentivano partecipi e in qualche misura coinvolti in questo evento.

Continua a pagina 7

60 anni di felicità! Il 21 dicembre 2013 Laetitia ed io abbiamo festeggiato il nostro 60° anniversario delle nozze di diamante. Questa tappa meravigliosa è stata festeggiata nella nostra Chiesa, alla presenza di molti amici e Confratelli nonché dei figli, nipoti giunti da ogni dove. La S.Messa è stata celebrata da don Giovanni Cereti, con un rito colmo di emozione con la intensa partecipazione di tutti i cari presenti. Dopo la celebrazione abbiamo avuto la gioia di condividere questa significativa festa in un momento di vera e sincera AMICIZIA. Laetitia ed io desideriamo ringraziare, di vero cuore, tutti i presenti per la intensa comunione spirituale che tutti Voi ci avete offerto nel corso di tutta la cerimonia. La serena tranquillità che Laetitia ha dimostrato in questa occasione è stata per me l'ennesima testimonianza del suo carattere forte e pragmatico di chi, avendo assolto alla perfezione il compito assegnatol e, si gode, in silenzio, il meritato premio. Spesso nella vita di tutti i giorni questo atteggiamento mi ha richiamato alla memoria la frase evangelica "considerava tutte queste cose meditandole nel suo cuore". Mentre, inginocchiati, rivedevamo alcuni flash della nostra vita comune - dal primo incontro casuale nel laboratorio di analisi qualitativa dell'Università di Genova,



dove udii vibrare un campanello che mi diceva "ecco hai trovato la tua sposa", sino ad oggi, quando i sentimenti si sono affinati maturandosi ma divenendo più coinvolgenti e profondi - io mi sono chiesto che cosa abbiamo mai dovuto fare di così speciale per meritare questo dono immenso e duraturo ricevuto dal Signore. L'amore, inteso come quello che ci ha inondato per tutta la vita, è il dono immenso che il Signore ci ha offerto gratuitamente e che rinnovandosi, di giorno in giorno, in una forma sempre più cosciente ed imperativa, non saremo mai capaci di ringraziare tanto quanto merita. Grazie Laetitia, amore mio, per tutto quello che mi hai offerto in questi lunghi e brevi anni di vita comune.

Alberto

Segue da pagina 3

Dopo un'accurata visita al paese e ai ruderi restati dopo il terribile terremoto, che aveva falciato la popolazione una ventina d'anni prima della nascita di Maurizio, non è mancata la festa conviviale, in spirito di grandissima allegria e fraternità.

Una giornata indimenticabile, per il commosso ricordo di mons. Raffa e per l'accoglienza ricevuta da parte di tutti, e un invito ai nostri amici di non dimenticare, recandosi nella Riviera di Ponente, di salire sino a Bajardo per ricordare un Confratello che ha degnamente onorato la sua terra d'origine con la sua vita spesa al servizio della Chiesa e dei più alti ideali di fraternità umana.

Tanto fraternamente vostro,
don Giovanni Cereti

FESTE DI FINE ANNO

Tra la fine di novembre sino a prima del S. Natale abbiamo avuto il piacere di festeggiare nella Confraternita alcune ricorrenze assai gioiose.

Il 24 novembre, quarta domenica del mese e “Festa degli Amici” della Confraternita, la Celebrazione eucaristica è stata l’occasione per ricordare il 30° anniversario di nozze del Camerlengo Sergio Macciò e della consorte Stella, oltre che per accogliere nel Gruppo degli “Amici” Silvino Tirletti, che sono poi stati tutti festeggiati nel tradizionale conviviale delle Trenette, al quale ha partecipato anche mons. Raffaello Lavagna, che è stato presente anche alla proiezione, nell’Oratorio, della sua più famosa opera lirica, “Il mistero del corporale”, nella ricorrenza del 750° anniversario del miracolo di Bolsena.

Il 1° dicembre abbiamo festeggiato gli 80 anni di don Giovanni Cereti, Governatore Ecclesiastico della Confraternita e Rettore della nostra Chiesa, con una suggestiva cerimonia cui hanno partecipato moltissimi Confratelli e Consorelle, nonché gli amici del gruppo di spiritualità “Fraternità degli Anawim”, da lui fondato.

Infine il 21 dicembre il Governatore Secolare Alberto Urbinati e la consorte Laetitia, circondati dall’affetto della loro numerosa e bellissima famiglia e di tanti Confratelli e Consorelle, sono stati festeggiati in occasione del loro 60° anniversario di matrimonio, con una solenne celebrazione eucaristica nella nostra Chiesa e poi con un affettuoso brindisi augurale, per la loro unione, modello di amore cristiano per tutti noi.





L'Assemblea Generale della Confraternita, svoltasi il 15 dicembre 2013, ha proceduto al rinnovo parziale, mediante elezione, della Deputazione per l'anno 2014 e per il biennio 2014-2015 relativamente alle nomine in scadenza al 31 dicembre 2013

Governatore Ecclesiastico (biennio 2014-2015) don Giovanni CERETI

Governatore Secolare (biennio 2013-2014)..... Alberto URBINATI

Ufficiali eletti per il 2014

Priore Mons. Sergio SIMONETTI

Camerlengo Sergio Maria MACCIÒ

Vicario Raffaello LAVAGNA

Provveditore Pietro BELARDO

Segretario Mauro NASTI

Deputati Eletti per il biennio 2013-2014

Gabriele Maria ANTONUCCI

Guido BERRI

Romano CELSI

Gian Maria VILLA MULTEDO

Deputati Eletti per il biennio 2014-2015

Vittorio FERRARO

Enrico GRANARA

Carlo MORIONDO

Giovanni PINASCO

Deputati con nomina Cardinalizia

Enzo AVANZI

Ernesto CICARDI

Antonio LICO

Pier Giuseppe MAGNANI

Giuseppe Verdi, “genovese”

Il 27 Novembre i molti amici che hanno gremito il nostro Oratorio hanno ascoltato la Consorella Maria Pia Moeller, profonda conoscitrice del mondo di Verdi, appassionata, divertente ed abile affabulatrice, capace di interessare anche grazie ad aneddoti ai più sconosciuti.

Maria Pia è nata a Roma da una famiglia di musicisti e di musicofili; avendo un padre tedesco ed una madre italiana, ama incondizionatamente sia Verdi che Wagner. Ed è proprio per questo che ha voluto intrattenerci sul grande musicista di Roncole Busseto in occasione del bicentenario della sua nascita.

Maria Pia ha suddiviso la conferenza in 3 “movimenti”.

Primo “movimento”: Verdi e le difficoltà dell’inizio, l’aiuto dapprima di Pietro Baistrocchi, organista della chiesa di Roncole, e poi di Antonio Barezzi che ne divenne il mecenate e del quale, nel ’36, sposò la figlia. Si era già trasferito a



La Consorella Maria Pia e la Priora Orietta

Milano dove non riuscì ad entrare nel Conservatorio, e dove studiò col maestro Lavigna. Nel 1839 riuscì a rappresentare la sua prima opera alla Scala: l’Oberto, Conte di San Bonifacio. Fu quello un periodo tristissimo per Verdi poiché perse uno dietro l’altro i due figli e la moglie tanto che finì nel più grande sconforto dal quale lo trasse l’impresario della Scala Bartolomeo Merelli offrendogli il libretto del Nabucco. Verdi dapprima lo ripose, poi gli cadde lo sguardo sulle pagine del “Va pensiero ...” e fu tanto il suo entusiasmo che subito lo musicò e finalmente nel’42 l’opera fu presentata e accolta trionfalmente alla Scala, dove apparve come un inno contro l’occupatore austriaco.

In piena ascesa, Verdi scrisse mediamente un’opera all’anno: dai “Lombardi alla prima crociata” all’Ernani ed al Macbeth che spiccano, fra l’altro, per forza drammaturgica e fascino melodico. Il Macbeth fu probabilmente il capolavoro giovanile di Verdi. Ricordiamo, in particolare, la cosiddetta “trilogia popolare” Rigoletto, Il Trovatore e la Traviata, che ebbero tutte una grandissimo successo.

“Secondo movimento”: Verdi a Genova dove giunse per la



prima volta nel 1841 per porvi in scena l'Oberto, Conte di San Bonifacio che, però, non riscosse il successo avuto a Milano nel '39. Rimase a Genova fino 1889 quando fu festeggiato, con una medaglia d'oro con la sua effigie, in occasione del suo giubileo artistico. In quegli anni vennero alla luce: il Simon Boccanegra, Un ballo in maschera, la Forza del Destino, il Don Carlos, l'Aida Nel frattempo (1859) Verdi si era sposato con la soprano Giuseppina Strepponi che era stata per anni la sua cantante preferita.... Dopo Aida, Verdi si prese un periodo di riposo interrotto da la Messa di Requiem scritta in occasione della morte di Alessandro Manzoni. Morì a Milano il 27 Gennaio 1901 a 87 anni. Oltre ad essere un grande musicista Verdi fu anche un uomo generosissimo, fra gli altri suoi meriti, la realizzazione della casa di Riposo per i musicisti da lui istituita.

Alla domanda: Maestro perché ha scelto Genova? rispose: "Se ho scelto Genova a mio domicilio l'ho fatto per tenermi un po' lontano dal mondo musicale e da tutta quella gente che si crede in dovere di farvi un po' troppo da padrone .. A Genova mi sento un po' più padrone a casa mia."

Infine Maria Pia ci ha brevemente ricordato la figura di Antonio Cotogni, il più grande baritono del suo tempo, uno dei cantanti prediletti di Verdi che per lui scrisse anche alcune opere. Nacque a Roma nel 1831 nei locali adiacenti la Chiesa della nostra Confraternita ed ebbe una carriera sfolgorante ed un repertorio con più di 150 ruoli. Nel 1860 debuttò alla Scala e poi a Madrid, al Covent Garden di Londra, al teatro imperiale di Pietroburgo, in Francia: ovunque riscuotendo grandi successi. Purtroppo finì povero e dimenticato anche dalle istituzioni romane, tanto che la targa in sua memoria apposero, al n. 13 di via dei Genovesi, dei semplici concittadini.

Gian Maria Villa Multedo



La Liguria **Ascolta**

Ascoltare i bisogni reali dei cittadini per offrire servizi sempre migliori e vicini alle loro esigenze.

Liguria Informa Point
Piazza De Ferrari, Palazzo della Regione
Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16
Numero Verde 800 445 445
(dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 16)
liguriainforma@regione.liguria.it

La Liguria **Risponde**

Lavoro, impresa, casa, salute, studio, volontariato e molto altro ancora: dopo l'ascolto, le risposte concrete.

www.giornaledellagiunta.regione.liguria.it
www.servizionline.regione.liguria.it

La Liguria **Informa**

Ogni giorno, in rete, tutte le informazioni utili, tema per tema, sulle attività della Regione.

www.regione.liguria.it

Regione Liguria. Resta in ascolto.



REGIONE LIGURIA